



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di SASSARI
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze del Turismo Culturale( <i>IdSua:1527623</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Cultural Tourism Studies
<b>Classe</b>	L-15 - Scienze del turismo
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.uniss.it/php/dumas.php">http://www.uniss.it/php/dumas.php</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti">https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CARDONE Lucia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Laurea in Scienze del Turismo Culturale
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Umanistiche e Sociali

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAMERADA	Maria Veronica	M-GGR/02	RD	1	Base
2.	CARDONE	Lucia	L-ART/06	PA	1	Caratterizzante
3.	GANADU	Maria Luisa	CHIM/12	PA	1	Affine
4.	IBBA	Antonio	L-ANT/03	RU	1	Caratterizzante
5.	MARIOTTI	Gavino	M-GGR/02	PO	1	Base
6.	ONOFRI	Massimo	L-FIL-LET/11	PO	1	Caratterizzante
7.	PINNA	Antonio	L-LIN/12	PA	1	Base
8.	ROTONDO	Federico	SECS-P/07	RU	1	Base/Caratterizzante
9.	TEATINI	Alessandro	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante
10.	TOSO	Fiorenzo	L-LIN/01	PA	1	Affine

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Ligios Federica Razzi Silvia
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Veronica Camerada Lucia Cardone Federica Ligios Alessandro Teatini Fiorenzo Toso
<b>Tutor</b>	Fiorenzo TOSO Lucia CARDONE Veronica CAMERADA Antonio IBBA Maria Luisa GANADU Gavino MARIOTTI Massimo ONOFRI Antonio PINNA Alessandro TEATINI

## Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studi in Scienze del Turismo Culturale (L-15) si propone come risposta formativa alle peculiarità del territorio che costituisce il principale bacino di utenza dell'Università di Sassari, caratterizzato da una forte vocazione turistica con elevati standard qualitativi. L'obiettivo è quello di fornire un'adeguata preparazione in campo teorico e pratico negli ambiti culturali, economici e socio-giuridici che soggiacciono all'imprenditoria turistica, integrandoli con l'acquisizione delle abilità operative necessarie alla gestione, alla promozione e alla valorizzazione delle risorse del territorio, finalizzate alla diffusione e allo sviluppo delle varie tipologie di turismo culturale sostenibile. Tali esigenze attribuiscono al corso una forte impostazione interdisciplinare: tra i suoi obiettivi si pone anche il raggiungimento di un buon livello nelle abilità di comunicazione linguistica, sia in italiano sia nelle principali lingue straniere, come vettore dell'immagine qualitativa del territorio, e per la ricezione di un numero ampio di utenti qualificati. Più in dettaglio, viene erogata un'adeguata conoscenza delle materie legate alla progettazione culturale, vale a dire le discipline geografiche, artistiche, letterarie, archeologiche, naturali, etnografiche, linguistiche e culturali indispensabili del territorio nel quale il giovane laureato sarà chiamato a operare, ai fini di valutarne e valorizzarne le risorse nel quadro di una proposta turistica di qualità. Le conoscenze relative alla cultura del territorio consentono ai discenti di acquisire le capacità di individuare le risorse presenti nella realtà specifica e di valorizzarle attraverso il turismo sostenibile: le discipline impartite sono pertanto incentrate sulle competenze teorico-metodologiche e sulle conoscenze specifiche del patrimonio storico, culturale, linguistico e letterario (patrimonio artistico, emergenze archeologiche, paesaggio urbano, paesaggio rurale tradizionale, attività economiche tradizionali, tradizioni culturali popolari, letteratura di viaggio, antropologia, storia del paesaggio, paesaggi audiovisivi, tipologie esistenti dell'attività e offerta turistica, potenzialità di sviluppo e potenziamento e simili). A questi aspetti va necessariamente associata una solida competenza di ambito giuridico, economico e statistico attinente al settore turistico che costituisce la base indispensabile per il futuro coinvolgimento dei giovani laureati nel mondo del lavoro: attraverso le discipline giuridico-economiche si intende fornire agli studenti una serie di conoscenze teoriche e di competenze operative in merito alla gestione e all'organizzazione di imprese, di aziende, di enti e amministrazioni attive nel settore turistico, nonché ai relativi strumenti legislativi e finanziari (programmi e progetti). Non meno importante, ai fini del successo di un progetto formativo di questa portata, è una conoscenza adeguata della cultura organizzativa dei contesti lavorativi, che assicuri una competenza applicativa e metta i giovani laureati in condizione di operare scelte riguardanti l'orientamento stesso dell'offerta turistica. Quanto alle lingue straniere, la formazione proposta non si limita a offrire una generica conoscenza degli idiomi prescelti, ma ha l'obiettivo di curare nello specifico la terminologia e i modi della comunicazione del settore turistico in almeno due idiomi di grande comunicazione dell'Unione Europea, a scelta tra inglese, tedesco, francese, spagnolo, tenendo anche conto delle peculiarità specifiche locali, come testimonia il recente inserimento del catalano, lingua radicata seppure minoritaria, come è noto, ad Alghero. Lo studio delle lingue è finalizzato in ogni caso all'acquisizione di una solida preparazione generale e di settore, e alla

18/04/2016

capacità di utilizzare gli idiomi prescelti in maniera fluente nello scambio corrente di informazioni, non meno che attraverso il ricorso alle nuove tecniche di comunicazione negli ambiti specifici di competenza. Nel quadro delle abilità comunicative si inserisce anche una buona preparazione nell'ambito dell'informatica e delle nuove tecnologie, giacché la comunicazione Social, l'uso attento delle risorse della rete, le capacità di misurarsi con gli strumenti di base dell'informatica sono abilità indispensabili a un percorso formativo che mira alla valorizzazione del turismo culturale e sostenibile. Si punta quindi allo sviluppo di competenze linguistiche e comunicative di livello quanto meno intermedio nell'attività di produzione, ricezione e interazione per lo scambio comunicativo, con particolare attenzione alla terminologia e ai linguaggi del settore turistico. Infine, la preparazione teorica trova il suo completamento pratico con la frequenza obbligatoria di un tirocinio formativo svolto presso Enti pubblici o privati attivi nel comparto del turismo.



#### QUADRO A1.a

#### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

19/11/2015

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni si verifica mediante la convocazione di Enti territoriali e aziende del settore turistico, allo scopo di creare una rete interlocutoria qualificata che sia incrocio tra domanda e offerta per quanto riguarda i diversi settori della produzione e delle professioni. L'obiettivo è quello di garantire sia la spendibilità dei titoli accademici rilasciati sia il soddisfacimento delle esigenze formative espresse dal sistema economico, produttivo e dei servizi, non soltanto con riferimento al territorio della Sardegna, ma in prospettiva nazionale ed internazionale. I soggetti convocati sono chiamati a confermare l'esigenza della formazione di figure professionali in rapporto con le necessità del territorio. In tale contesto vengono formulate proposte di sostegno alle attività di stage e tirocinio formativo che possano fornire agli studenti strumenti operativi, ribadendo che le forze sociali devono essere non soltanto consultate, ma a loro volta devono compiere un'azione propositiva nei confronti dell'Università. Inoltre, l'elevato numero di enti e organizzazioni convenzionati per il tirocinio, i costanti contatti con associazioni di categoria e ordini professionali, il feed-back con le strutture amministrative del settore pubblico presenti sul territorio portano il Dipartimento, in autonomia, a intavolare annualmente un dialogo con Enti pubblici e privati del territorio regionale utile a mettere in evidenza le migliori e i correttivi di volta in volta individuati. Va peraltro sottolineato che alla disponibilità da sempre dimostrata dal Dipartimento nei confronti delle organizzazioni locali, non sempre ha corrisposto, per quanto riguarda le iniziative fin qui avviate, una risposta soddisfacente in termini quantitativi. Da qui l'impegno del Dipartimento e dei singoli Corsi di Studi, volto per il futuro alla ricerca di nuove forme di confronto e collaborazione con le parti sociali.

Il CdS ha provveduto all'invio di opportuna documentazione che illustra gli obiettivi e le finalità del Corso, chiedendo agli Enti coinvolti un riscontro e un parere sull'Offerta Formativa. Il Presidente del CdS ha ricevuto così l'approvazione formale da Area Mariana Protetta di Capo Caccia- Isola Piana, CCIAA di Sassari, Area Marina Protetta di Tavolara e Capo Coda Cavallo, Parco Nazionale e Area Marina Protetta dell'Asinara, Sogea, in quanto il CdS risponde pienamente alle esigenze del territorio. In questa fase, il CdS si sta attivando per promuovere ulteriormente, attraverso il tirocinio, forme di contatto diretto con il mondo del lavoro. Negli ultimi mesi, sono stati intensificati i rapporti con il territorio e aperti contatti con altre istituzioni e parti sociali (Consorzio rete dei porti della Sardegna, Comune di Castelsardo, Comune di Stintino, Comune di Sorso, Oleificio San Giuliano Alghero).

#### QUADRO A1.b

#### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

18/04/2016

I docenti del CdS, in accordo con le politiche intraprese dal Dipartimento, hanno programmato di reiterare nel prossimo futuro gli incontri con le parti sociali precedentemente individuate, al fine di mantenere un costante contatto con il territorio. In particolare sono in programma incontri con i referenti dell'Area Mariana Protetta di Capo Caccia- Isola Piana, della CCIAA di Sassari,

dell'Area Marina Protetta di Tavolara e Capo Coda Cavallo, del Parco Nazionale e Area Marina Protetta dell'Asinara e di Sogea. Inoltre il CdS intende ampliare il numero e la tipologia delle parti sociali coinvolte, cercando altri interlocutori sul territorio, in particolare nell'ambito museale (Museo MAN, Museo del costume e Museo casa Deledda di Nuoro; Museo Nivola di Orani; Museo del Porto di Porto Torres etc.) e archeologico (Museo Sanna di Sassari, Antiquarium Turritano di Porto Torres, Antiquarium Arborense di Oristano, Museo Civico di Cabras, etc.). Infine, giacché la valorizzazione del territorio investe anche la produzione audiovisiva e l'immagine mediale che da essa discende, il CdS intende cercare una interlocuzione con la Fondazione Sardegna Film Commission, ossia con il soggetto preposto allo sviluppo dell'audiovisivo in Sardegna e alla promozione del territorio e delle sue professionalità attraverso la produzione filmica.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Operatore turistico in diversi contesti

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato sarà in grado di svolgere funzioni sia di carattere organizzativo e gestionale che di rapportarsi in un contesto di lavoro di équipe con colleghi di diversa provenienza e formazione:

- Programmazione e direzione di itinerari turistici;
- Consulenza di iniziative culturali;
- Consulenza per la programmazione di eventi;
- Programmazione di materiale didattico, turistico e cartografico;
- Consulenza e Organizzazione nell'ambito di programmi turistici di supporto in convegni, congressi, fiere;
- Organizzazione di viaggi d'istruzione per scuole di ogni ordine e grado, nonché per bambini, anziani e/o portatori di handicap;
- Organizzazione di viaggi che richiedano un'approfondita conoscenza di particolari itinerari turistico-culturali;
- Cura e Promozione di iniziative e manifestazioni presso associazioni, organismi, aziende commerciali, agenzie turistiche;
- Collaborazione a riviste, quotidiani e strumenti informativi specializzati nel settore turistico.

#### **competenze associate alla funzione:**

- Programmatore e Direttore di itinerari turistici;
- Consulente di iniziative culturali (anche come Guida a monumenti, musei, parchi naturali, parchi letterari, manifestazioni musicali e mostre d'arte, ecc.);
- Consulente per la programmazione e realizzazione di fiere, esposizioni, convegni nazionali e internazionali;
- Programmatore di materiale didattico, turistico e cartografico;
- Consulente e Organizzatore o Guida di alta qualificazione nell'ambito di programmi turistici di supporto in convegni, congressi, fiere;
- Organizzatore di viaggi d'istruzione per scuole di ogni ordine e grado, nonché per bambini, anziani e/o portatori di handicap;
- Organizzatore e guida specializzata di viaggi che richiedano un'approfondita conoscenza di particolari itinerari turistico-culturali;
- Curatore e Promotore di iniziative e manifestazioni presso associazioni, organismi, aziende commerciali, agenzie turistiche;
- Collaboratore a riviste, quotidiani e strumenti informativi specializzati nel settore turistico.

#### **sbocchi occupazionali:**

Il laureato, possedendo competenze di tipo linguistico, umanistico, geografico, economico-giuridico e informatico richieste dall'industria del Turismo, oltre a capacità di tipo gestionale delle attività turistiche culturali (e imprenditoriali in genere), possiede unidonea preparazione per svolgere ruoli professionali come quelli di programmatore e direttore di itinerari turistici, consulente di iniziative culturali (anche come guida a monumenti, musei, parchi naturali, parchi letterari, manifestazioni musicali e mostre d'arte, ecc.), consulente per la programmazione e realizzazione di fiere, esposizioni, convegni nazionali e internazionali, programmatore di materiale didattico, turistico e cartografico, consulente, organizzatore o guida qualificata nell'ambito di programmi turistici di supporto in convegni, congressi, fiere, organizzatore di viaggi d'istruzione per scuole di ogni ordine e grado, per bambini, anziani e/o portatori di handicap, organizzatore e guida specializzata di viaggi che richiedano un'approfondita conoscenza di particolari itinerari turistico-culturali, curatore e promotore di iniziative e

manifestazioni presso associazioni, organismi, aziende commerciali, agenzie turistiche, collaboratore a riviste, quotidiani e strumenti informativi specializzati nel settore turistico.

#### QUADRO A2.b

#### Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
2. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
3. Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
4. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
5. Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi - (3.4.1.5.1)
6. Guide turistiche - (3.4.1.5.2)

#### QUADRO A3.a

#### Conoscenze richieste per l'accesso

21/01/2016

Per accedere al Corso è necessario il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado quinquennale o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

La verifica delle conoscenze previste per l'accesso consiste in una prova scritta di verifica delle dette conoscenze, vertente su argomenti di lingua italiana, storia, geografia, storia dell'arte e del paesaggio, attualità. Eventuali lacune dimostrate in seguito a tale prova di verifica (obblighi formativi aggiuntivi) saranno poi colmate secondo le modalità previste dal CdS.

#### QUADRO A3.b

#### Modalità di ammissione

18/04/2016

Le conoscenze richieste per l'accesso al Corso saranno verificate attraverso una prova scritta, somministrata nel mese di settembre e, in una seconda tornata, ai primi di dicembre. La prova consisterà in un test con 15 domande a risposta multipla con quattro risposte possibili, di cui una sola corretta. Si tratterà di quesiti di cultura generale, inerenti gli ambiti della storia, della geografia, della letteratura e dell'attualità. Il test si riterrà superato se 10 risposte su 15 risulteranno esatte. Laddove la prova evidenzia carenze forti da parte degli studenti, i docenti del Corso predisporranno, nel corso dell'anno accademico, dei Seminari interdisciplinari integrativi volti a colmare le lacune culturali degli studenti. La frequenza ai Seminari sarà obbligatoria per gli studenti che non avranno superato il test di ingresso e saranno altresì aperti anche a tutti gli altri studenti.

#### QUADRO A4.a

#### Obiettivi formativi specifici del Corso

Le politiche economiche dei singoli Paesi e dell'Unione Europea pongono crescente attenzione alla sostenibilità dello sviluppo. Il turismo costituisce un settore importante a livello macroeconomico, contribuendo in misura sostanziale alla formazione del PIL di molti paesi, e particolarmente di quelli impegnati nella transizione socio-economica, quali i paesi dell'Europa sud-orientale, in cui si punta sull'espansione del turismo come elemento importante delle politiche di sviluppo economico complessivo. Il turismo possiede forti potenzialità di ulteriore espansione in generale e nell'ambito dello sviluppo sostenibile in particolare. Esso si presta infatti egregiamente alla valorizzazione delle risorse economiche e culturali del territorio, dai paesaggi ai prodotti tipici delle attività agricole, artigianali e industriali e quindi alla preservazione di esse nel tempo. Per poter agire proficuamente nell'ambito del settore turistico e contribuire allo sviluppo di attività sostenibili, coloro che operano nel settore non possono limitarsi a conoscere le indispensabili tecniche gestionali, organizzative delle aziende turistiche, ma devono possedere conoscenze più ampie e diversificate. Ciò è reso necessario soprattutto in virtù dello scenario europeo, delle direttrici dell'evoluzione politica ed economica e del variegato ventaglio di fruitori. Gli interessi e le preferenze del target devono infatti essere orientati dal laureato verso forme culturali e di rispetto ambientale con un'offerta turistica adeguata, anche quando si tratti di turismo di massa. Un elemento importante della sostenibilità dello sviluppo, e delle relative politiche locali, nazionali e comunitarie, è invero costituito dalla valorizzazione delle risorse del territorio. Al fine di essere in grado di valutare e individuare iniziative innovative, capaci di rappresentare tanto una valorizzazione delle risorse locali, nazionali, internazionali, quanto esempi di sviluppo sostenibile, l'operatore nel settore del turismo deve conoscere il patrimonio culturale, storico e naturale del territorio, e saperlo proporre in almeno due lingue dell'Unione Europea. Il Corso di Laurea tende a sviluppare una serie di conoscenze generali e specifiche, legate sia alla dimensione europea sia al territorio, adatte all'inserimento professionale a largo spettro, dall'impresa turistica privata di piccole e medie dimensioni alle aziende di consulenza e progettazione, fino alle aziende di promozione turistica e alle pubbliche amministrazioni. Nello stage che affianca il corso vengono sviluppate competenze specifiche in funzione del raggiungimento di tali finalità. Il corso si distingue per un'impostazione di carattere interdisciplinare che, oltre al raggiungimento di un buon livello nelle abilità di comunicazione linguistica (italiano e lingue straniere), consenta agli studenti di acquisire specifiche conoscenze teoriche in campo economico-sociale-giuridico e le abilità operative necessarie alla gestione, analisi e valorizzazione delle risorse del territorio, finalizzate alla diffusione e allo sviluppo delle varie tipologie di turismo sostenibile. Il laureato deve pertanto acquisire: un'adeguata conoscenza delle discipline di ambito giuridico-economico-statistico, attinenti al settore turistico; una buona preparazione interdisciplinare finalizzata alla conoscenza delle caratteristiche geografiche, informatiche, artistiche, naturali, folcloristiche e culturali del territorio al fine di valutarne e valorizzarne le risorse; un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi che assicuri una competenza applicativa e metta in condizioni di operare scelte riguardanti l'orientamento dell'offerta turistica; la capacità di utilizzare, oltre all'italiano, la terminologia specialistica del settore turistico in almeno due lingue dell'Unione Europea (inglese, tedesco, francese e spagnolo). Lo studio delle lingue è finalizzato all'acquisizione di una solida preparazione nell'ambito delle lingue moderne e in particolare della capacità di utilizzare due lingue dell'Unione Europea nello scambio di informazioni generali, unitamente alla facoltà di avvalersi dei principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza. E', pertanto, incentrato sugli insegnamenti dei seguenti ambiti disciplinari: Lingua inglese e/o Lingua tedesca e/o Lingua francese e/o Lingua spagnola, che mirano allo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative di livello intermedio (B) nelle attività di produzione, ricezione e interazione orale e scritta per lo scambio comunicativo di informazioni generali con l'adeguata terminologia del settore turistico. Le discipline economiche e giuridiche intendono fornire agli studenti conoscenze teoriche e competenze operative in merito alla gestione e all'organizzazione delle imprese, delle aziende, degli enti e delle amministrazioni attive nel settore turistico, all'analisi quantitativa-qualitativa dello stesso, nonché ai relativi strumenti legislativi e finanziari (programmi e progetti). Le materie relative alle risorse del Territorio si prefiggono di far acquisire la capacità di individuare le risorse della specifica realtà valorizzabili attraverso il turismo sostenibile e, contemporaneamente, una buona conoscenza del territorio. E', pertanto, incentrato sulle competenze teorico-metodologico e sulle conoscenze specifiche del patrimonio storico, culturale e letterario (patrimonio artistico, paesaggio urbano, paesaggio rurale tradizionale, attività economiche tradizionali, tradizioni culturali popolari, letteratura di viaggio, storia del paesaggio, tipologie esistenti dell'attività e offerta turistica, potenzialità di sviluppo e potenziamento e similari). Infine, il percorso formativo prevede una forma di contatto pratico con le attività attinenti al curriculum studiorum tramite tirocinio.

## Sintesi

### Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato, oltre a una buona conoscenza della lingua e letteratura italiana, padroneggia le discipline linguistiche prescelte per lo scambio di informazioni sia di carattere generale sia di specifico ambito di competenza (2 lingue straniere a scelta). Possiede, inoltre, una conoscenza solida delle discipline economiche e una conoscenza di base delle discipline giuridiche e/o statistiche relative al settore turistico in generale con specifico riferimento al contesto sardo. Il laureato approfondisce, in particolare, la Geografia e la Cartografia del Turismo, la Letteratura di Viaggio e del Paesaggio, la Psicologia del Turismo, le problematiche di ordine etico relative alla comunicazione e al confronto interculturale, e la Storia dell'Arte con specifica attenzione ai beni artistici nell'ambito del Mediterraneo e soprattutto a quelli della Sardegna. Il conseguimento e la verifica delle conoscenze negli ambiti suddetti viene perseguito attraverso l'attività didattica curricolare. In particolare, per quanto concerne le competenze comunicative nelle due lingue straniere, il laureato è chiamato a sviluppare le abilità linguistiche primarie, con verifica tramite test, in rapporto ai livelli stabiliti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato, acquisite le conoscenze teoriche enunciate nel punto precedente, grazie a una serie di convenzioni finalizzate alla specializzazione turistico-culturale stipulate con Enti pubblici e/o privati di primo piano nell'ambito del territorio regionale, è in grado di inserirsi nel mondo del lavoro come operatore culturalmente e professionalmente qualificato nei settori richiesti dall'industria turistico-culturale, in particolare nei seguenti ambiti: organizzatore di mostre-eventi, programmatore di animazione culturale nei villaggi e per agenzie turistiche, programmatore di viaggi o consulente per la realizzazione di tour culturali di supporto a congressi e manifestazioni varie (premi letterari, sagre e feste patronali, incontri musicali e via dicendo). Per il raggiungimento e la verifica di tali obiettivi si intendono promuovere ulteriormente i programmi di mobilità degli studenti (in particolare il programma Erasmus placement), i tirocini di formazione e orientamento all'estero e lo svolgimento delle attività didattiche (anche di autoapprendimento) in laboratori linguistici multimediali. Inoltre, il Corso di Laurea, in accordo con il Dipartimento, riconosce le certificazioni linguistiche internazionali più prestigiose.

## QUADRO A4.b.2

### Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

#### Area delle culture e del territorio

#### Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede un bagaglio di conoscenze negli ambiti attinenti allo studio del territorio, delle emergenze geografiche, letterarie, artistiche, archeologiche, storiche e antropologiche che caratterizzano il paesaggio culturale e sociale e consentono di comprendere e applicare strategie utili per la valorizzazione delle risorse turistiche. Lo studio della Geografia economica, della Geografia del turismo e della Geopolitica fornisce al laureato una buona consapevolezza dei fenomeni complessi inerenti la realtà contemporanea, sia in relazione alle peculiarità del territorio locale sia in un'ottica di globalizzazione divenuta ormai indispensabile. A queste competenze si aggiungono le conoscenze relative ai paesaggi naturali e urbani e ai loro mutamenti, che vengono studiati sia in prospettiva culturale (Antropologia sociale e Paesaggi audiovisivi) sia in prospettiva ecologica (Cambiamenti climatici e Valorizzazione dei beni ambientali e culturali). Grazie allo studio delle letterature, e segnatamente della Letteratura di viaggio, il laureato ha una buona preparazione nell'ambito delle narrazioni e delle potenzialità che esse offrono nel quadro del turismo culturale e della sua valorizzazione. Inoltre il laureato possiede una buona preparazione nell'ambito storico, artistico e archeologico, sia sul versante antico (Storia romana, Arte e Archeologia delle Province Romane) sia su quello contemporaneo (Storia dell'arte contemporanea); tali conoscenze gli consentono di comprendere le ricchezze dei territori e le potenzialità di sviluppo e di valorizzazione dei beni culturali in esso presenti.



## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di applicare le conoscenze culturali e territoriali acquisite nello scenario concreto del turismo culturale e sostenibile. Difatti è capace di immaginare percorsi artistici, culturali e naturalistici alternativi, che valorizzino il patrimonio culturale del territorio, segnatamente ma non esclusivamente locale, al fine ampliare ed arricchire l'offerta turistica sul versante della cultura e della sostenibilità ambientale.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

ANTROPOLOGIA SOCIALE [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA [url](#)

CAMBIAMENTI CLIMATICI [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

VALORIZZAZIONE DEI BENI AMBIENTALI E CULTURALI [url](#)

ARTE E ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE [url](#)

GEOGRAFIA DEL TURISMO [url](#)

GEOGRAFIA ECONOMICA E POLITICA [url](#)

GEOPOLITICA [url](#)

PAESAGGI AUDIOVISIVI [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

INFORMATICA DI BASE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

## Area economico-giuridica

### Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede buone conoscenze di ambito economico-giuridico nonché utili nozioni di statistica che gli consentono di muoversi nel territorio complesso della progettazione turistica. Il laureato in Scienze del turismo culturale è infatti una figura ibrida, formata all'interdisciplinarietà, poiché ai saperi umanistici tradizionali pertinenti all'Area delle culture e del territorio descritti poco sopra deve necessariamente abbinare un bagaglio di ordine più tecnico. Grazie allo studio di Economia aziendale e Statistica, possiede infatti buone capacità di lettura e interpretazione dei dati e dei flussi economici relativi al turismo e al suo indotto, ed è anche capace di applicarvi innovative strategie di incrementazione e di sviluppo sostenibile (Management del turismo). Il laureato ha acquisito inoltre le competenze di ordine giuridico indispensabili per destreggiarsi all'interno delle opportunità offerte dalle misure europee e dalle politiche nazionali e regionali nell'ambito del turismo culturale e sostenibile (Legislazione turistica).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di applicare le conoscenze economico-giuridiche acquisite nell'ambito vasto e complesso della progettazione turistica: è in grado di destreggiarsi nel panorama legislativo regionale e comunitario e di individuare utili strumenti per le imprese e per la progettazione di iniziative di potenziamento dell'offerta turistica. Inoltre è capace di analizzare i dati e le informazioni relative al territorio e di applicarvi adeguate strategie gestionali per la valorizzazione, la promozione e lo sviluppo del turismo culturale e sostenibile.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELL'AMBIENTE PER GLI OPERATORI DEL TURISMO [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

LEGISLAZIONE TURISTICA [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI 1 [url](#)

INFORMATICA DI BASE [url](#)

MANAGEMENT DEL TURISMO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

## Area linguistica e comunicativa

### Conoscenza e comprensione

Il laureato, oltre a una buona conoscenza della lingua e letteratura italiana, padroneggia le discipline linguistiche prescelte per lo scambio di informazioni sia di carattere generale sia di specifico ambito turistico (2 lingue straniere a scelta fra Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco e Catalano). L'acquisizione di tali competenze è assicurata non soltanto dai corsi istituzionali di Lingue e Linguistica, ma anche dalle opportunità di studio all'estero attraverso la mobilità studentesca (Programmi Erasmus e Erasmus Placement) e attraverso l'autoformazione presso i laboratori linguistici multimediali del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali. Lo studio delle lingue assicura l'acquisizione di una buona preparazione generale e di settore, e alla capacità di utilizzare gli idiomi prescelti in maniera fluente nello scambio corrente di informazioni, non meno che attraverso il ricorso alle nuove tecniche di comunicazione nel settore specifico del turismo. Nel quadro delle capacità comunicative il laureato possiede infine una buona preparazione nell'ambito dell'informatica e delle nuove tecnologie, giacché la comunicazione Social, l'uso attento delle risorse della rete, le capacità di misurarsi con gli strumenti di base dell'informatica sono abilità indispensabili a un percorso formativo mirato alla valorizzazione del turismo culturale e sostenibile.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di applicare le conoscenze linguistiche e comunicative acquisite nell'ampio panorama della comunicazione per il turismo. Pertanto è in grado di produrre testi relativi al territorio e alla valorizzazione turistica sia in lingua italiana sia nelle lingue straniere prescelte; ed è altresì in grado di comunicare contenuti relativi all'ambito turistico in modo appropriato, efficace e fluente nella conversazione in lingua italiana e nelle lingue straniere prescelte. Le competenze informatiche acquisite gli consentono infine di muoversi sul web e di produrre contenuti utili alla promozione e valorizzazione del turismo sostenibile e culturale sulla rete, sui Social network e sui principali canali di diffusione delle informazioni.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA CATALANA I [url](#)

LINGUA CATALANA I [url](#)

LINGUA FRANCESE I [url](#)

LINGUA FRANCESE I [url](#)

LINGUA INGLESE I [url](#)

LINGUA INGLESE I [url](#)

LINGUA SPAGNOLA I [url](#)

LINGUA SPAGNOLA I [url](#)

LINGUA TEDESCA I [url](#)

LINGUA TEDESCA I [url](#)

LINGUISTICA GENERALE E APPLICATA [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE E DELLA PERCEZIONE [url](#)

LINGUA CATALANA II [url](#)

LINGUA CATALANA II [url](#)

LINGUA FRANCESE II [url](#)

LINGUA FRANCESE II [url](#)

LINGUA INGLESE II [url](#)

LINGUA INGLESE II [url](#)

LINGUA SPAGNOLA II [url](#)

LINGUA SPAGNOLA II [url](#)

LINGUA TEDESCA II [url](#)

LINGUA TEDESCA II [url](#)

INFORMATICA DI BASE [url](#)

LINGUA CATALANA III [url](#)

LINGUA FRANCESE III [url](#)

LINGUA INGLESE III [url](#)

QUADRO A4.c	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Il laureato in Scienze del Turismo Culturale acquisisce la capacità di raccogliere, selezionare e interpretare le richieste del mercato turistico finalizzandole allo specifico destinatario-fruitori (bambini, adulti, portatori di handicap, anziani, turisti provenienti da diverse aree linguistico-culturali e da contesti socio-culturali diversificati) e allo specifico ente/committente.</p> <p>L'abilità acquisita nella selezione sia dei dati rilevanti per l'offerta turistica, sia delle informazioni di carattere interdisciplinare, unitamente alla capacità di riflettere sulle tematiche socio-turistiche e eco-compatibili, concorre alla capacità di sviluppare giudizi autonomi in grado di sostenere argomentazioni complesse e di risolvere i problemi gestionali inerenti al proprio campo professionale.</p> <p>Il conseguimento e la verifica di queste competenze avverrà sul campo attraverso la partecipazione a attività di tirocinio sulla base di convenzioni stipulate con Enti pubblici e/o privati di primo piano nell'ambito del territorio regionale, nazionale e internazionale e successive riflessioni e valutazione dei risultati con i tutor e i docenti di riferimento all'interno del corso di laurea.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il laureato acquisisce la capacità sia di comunicare informazioni e idee, sia di risolvere problemi e individuare soluzioni per interlocutori specialisti, anche stranieri quali, ad esempio, i tour operator internazionali, e per interlocutori non specialisti del settore economico turistico, quali, ad esempio, scuole e enti comunali/provinciali/regionali che vogliano organizzare viaggi di istruzione mirati per studenti di vario ordine e grado, per anziani e/o per portatori di handicap.</p> <p>Il laureato, grazie alle proprie competenze geografiche, storico-sociali, artistiche etc., è in grado di trasmettere le proprie conoscenze culturali diversificandole e adattandole al target richiedente, svolgendo pertanto un ruolo di guida culturale specializzata in viaggi e manifestazioni. Inoltre, grazie alle competenze dei processi comunicativi sviluppate, è capace di selezionare le varie proposte e iniziative culturali e di trasmetterle poi efficacemente, interloquendo con una vasta gamma di associazioni, organismi, aziende private e/o pubbliche.</p> <p>Il conseguimento di queste competenze sarà perseguito sia attraverso l'attività didattica curricolare sia mediante la partecipazione diretta a tirocini di formazione e orientamento presso enti pubblici e privati in campo regionale, nazionale e internazionale. La verifica del loro raggiungimento avverrà per mezzo della prova finale che contempla un elaborato scritto in cui lo studente dovrà dimostrare di sapere impiegare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite durante il percorso di studi per comunicare informazioni e risolvere problemi in ambito economico-turistico in lingua italiana e/o in una delle due lingue straniere studiate.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il laureato, avendo sviluppato solide capacità di apprendimento negli ambiti delle discipline economico-giuridiche, non solo a livello teorico ma anche pratico, tramite lo studio di realtà locali, nonché delle discipline socio-territoriali e linguistiche, attraverso il perfezionamento dei linguaggi settoriali relativi al turismo e degli aspetti storico-antropologici, la frequentazione dei laboratori e l'attività di tirocinio, è in grado di potere aggiornare e approfondire le proprie competenze in modo</p>

autonomo (educazione permanente), nonché di affrontare i livelli di studio successivi (laurea magistrale, master di I e di II livello) con un alto grado di autonomia.

#### QUADRO A5.a

#### Caratteristiche della prova finale

05/11/2015

La prova finale consiste nella presentazione e nella discussione (normalmente con un'introduzione in lingua straniera) di un elaborato individuale di 30-40 cartelle su un tema relativo agli aspetti linguistici e comunicativi, turistico-territoriali e culturali inerenti a una delle due lingue straniere di specializzazione.

#### QUADRO A5.b

#### Modalità di svolgimento della prova finale

18/04/2016

L'esame di laurea consiste nella stesura e nella successiva discussione di una tesi originale, adeguatamente approfondita, predisposta in forma di elaborato scritto su un argomento coerente con il percorso formativo seguito dallo studente. L'elaborato finale può inoltre consistere in un prodotto audiovisivo originale (nella forma del reportage, del documentario, dell'intervista, della fiction etc.), inerente le materie del corso di studi. Anche le tesi incentrate sulla produzione audiovisiva sono corredate di un testo scritto breve, mirato ad illustrare le caratteristiche tecniche, l'organizzazione del contenuto e le scelte stilistiche attuate dallo studente nella realizzazione dell'elaborato audiovisivo. In ogni caso, i contenuti della prova finale vertono su una materia indicata dallo studente, materia che deve essere presente nel piano di studio. Il relatore della prova finale è il responsabile didattico della disciplina prescelta fra i docenti del corso di studio. Il relatore o il referente sarà affiancato da uno o più correlatori, individuati tra i docenti titolari di insegnamento nel corso di studio o nell'ateneo, oppure tra esperti e studiosi che abbiano competenze specifiche in relazione ai contenuti dell'elaborato. L'elaborato della prova finale è redatto in lingua italiana. Alla prova finale sono attribuiti 6 CFU. Il punteggio di merito è espresso in centodecimi, con eventuale lode, ed è attribuito tenendo conto, della media ponderata delle votazioni riportate negli esami di profitto, dell'originalità del contributo, della padronanza del metodo e degli strumenti scientifici, della qualità della scrittura e delle capacità espositive mostrate durante la discussione.

**QUADRO B1.a****Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano didattico

**QUADRO B1.b****Descrizione dei metodi di accertamento**

18/04/2016

Il metodo di accertamento dei risultati didattici conseguiti e dei progressi degli studenti si articola in diverse fasi e persegue varie strategie, determinate dalle caratteristiche delle singole discipline. Le modalità per verificare il conseguimento dei risultati prevedono la costante interazione con il titolare dell'insegnamento sia durante le lezioni, sia negli spazi del ricevimento studenti e del tutorato. Inoltre, per molti corsi, in particolare (ma non solo) quelli di lingue, sono previsti esercizi di verifica intermedia con materiali didattici che soddisfano l'obiettivo di avviare operazioni, graduali prima e riassuntive poi, di autocontrollo del processo cognitivo. Le verifiche e il continuo confronto coi docenti assolvono al processo di autoregolazione dello studente che viene supportato dal feedback dei messaggi esplicativi e compensativi (correzione degli elaborati, discussione dei medesimi etc.). L'esame finale con prove scritte e/o orali porta a compimento il processo di verifica dei risultati didattici acquisiti. I docenti titolari e affidatari di insegnamenti stabiliscono, di concerto con le linee guida sulla didattica individuate dal Dipartimento, una cadenza pressoché mensile di degli appelli d'esame. Vengono stabilite verifiche in itinere che consentono agli studenti di presentarsi per il sostenimento della prova in immediata successione con il termine dei relativi corsi. La prova d'esame è costituita da una verifica orale e in qualche caso scritta; a discrezione del docente viene offerta la disponibilità a far sostenere l'esame anche con l'ausilio di una lingua straniera per la prova scritta e/o orale. La valutazione della prova d'esame viene espressa in trentesimi, mentre le esperienze di Tirocinio sono valutate con proposta di idoneità del docente tutor sulla base delle relazioni prodotte dall'Ente ospitante e dal candidato tirocinante.

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://orario.dumas.uniss.it/EasyCourse/Orario/DUMAS/2015-2016/index.html>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do?jsessionid=C9AA0AA0C9B7D389F8A7A21899D817CC.esse3-uniss-prod-04>

<http://hostweb3.ammin.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=1087&xml=/xml/testi/testi40095.xml&item=2&t=Calendario%20Accademico>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA <a href="#">link</a>	TEATINI ALESSANDRO	PA	12	60	
2.	AGR/03	Anno di corso 1	CAMBIAMENTI CLIMATICI <a href="#">link</a>	MARRAS SERENA	RD	6	30	
3.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ESERCITAZIONI DI ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA <a href="#">link</a>	TEATINI ALESSANDRO	PA	6	30	
4.	L-ART/06	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUAGGIO AUDIOVISIVO <a href="#">link</a>	CARDONE LUCIA	PA	6	30	
5.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA <a href="#">link</a>	FARNETTI MONICA	PA	12	60	
6.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	ONOFRI MASSIMO	PO	12	60	
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE I - MOD. I ( <i>modulo di LINGUA INGLESE I</i> ) <a href="#">link</a>	PINNA ANTONIO	PA	6	30	
		Anno di	LINGUA INGLESE I - MOD. II ( <i>modulo</i>	BRANDON				

8.	L-LIN/12	corso 1	di LINGUA INGLESE I) <a href="#">link</a>	BRETT ANDREW		6	75
9.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE E APPLICATA <a href="#">link</a>	TOSO FIORENZO	PA	12	60
10.	SECS-P/13	Anno di corso 1	SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELL'AMBIENTE PER GLI OPERATORI DEL TURISMO <a href="#">link</a>	TOLA ALESSIO	RU	6	30
11.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA <a href="#">link</a>	IBBA ANTONIO	RU	6	30
12.	CHIM/12	Anno di corso 1	VALORIZZAZIONE DEI BENI AMBIENTALI E CULTURALI <a href="#">link</a>	GANADU MARIA LUISA MARGHERITA	PA	6	30

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aula studio

QUADRO B4

Biblioteche



Link inserito: <http://sba.uniss.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il CdS è coinvolto in diverse attività di orientamento in entrata, organizzate in sinergia con il Dipartimento di Scienze Umanistiche, con le diverse componenti dell'Ateneo di Sassari, e autonomamente. Tutte queste esperienze si basano su uno stretto raccordo tra la realtà universitaria del Dipartimento e il mondo della scuola, essendo gli studenti diplomandi delle scuole superiori i protagonisti di ogni attività di orientamento in ingresso. In primo piano è l'aspetto informativo, come necessario punto di partenza. In questa prospettiva ogni anno il CdS partecipa con i suoi docenti alle Giornate dell'Orientamento, organizzate dal Centro Orientamento Studenti dell'Ateneo di Sassari, con l'obiettivo di presentare l'Università alla comunità scolastica territoriale. Nell'ambito delle iniziative promosse dall'Ateneo, il CdS, con i suoi docenti, ha preso attivamente parte anche al progetto UNISCO (Uniss+Scuola), che è nato dalla volontà di rafforzare e istituzionalizzare il rapporto tra Scuola e Università, favorendo un'integrazione tra le attività formative scolastiche e le attività formative di base dei primi anni dei corsi di laurea universitari. Il Progetto UNISCO ha lo scopo di orientare lo studente alla scelta del corso di laurea, aiutarlo nella comprensione degli aspetti fondamentali di una specifica disciplina ed orientarlo allo studio universitario (fornendo spunti di riflessione su come studiare, come frequentare le lezioni, come sostenere gli esami). I corsi, che si sono svolti nelle aule del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, si sono rivolti agli studenti delle classi III, IV e V degli Istituti superiori del nord Sardegna e si sono articolati in 4 incontri pomeridiani da 3 ore ciascuno per un totale di 16 ore accademiche (12 ore effettive). Per il CdS, la dott. Camerada ha svolto il corso di Scenari geopolitici, che ha registrato un forte interesse da parte dei discenti.

18/04/2016

L'attenzione del CdS verso l'orientamento alla scelta universitaria è una preoccupazione costante, che viene messa in pratica, a livello di Dipartimento, anche attraverso la predisposizione di strumenti informativi permanenti, come il sito internet e i servizi di accoglienza e tutorato che nel corso degli ultimi anni sono stati ulteriormente rafforzati. In particolare, grazie al Laboratorio audiovisivo del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, si stanno realizzando contributi video da diffondere sulle principali piattaforme web in modo da mostrare e valorizzare le attività inerenti il Corso di Laurea in Scienze del turismo culturale. Oltre a questo il CdS, con i suoi docenti, ha in programma di potenziare gli incontri con le scuole superiori già effettuati negli scorsi anni, organizzando incontri mirati, sia relativi alla presentazione dell'offerta formativa, sia tematici, come workshop e seminari che approfondiscano alcuni aspetti degli insegnamenti dei corsi di laurea. In questa prospettiva, la convenzione con l'Istituto Alberghiero di Sassari, stipulata nel novembre 2015 dal Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, costituisce un importante precedente, giacché consente agli studenti di confrontarsi con la pratica concreta delle lingue per il turismo culturale, attraverso dei corsi specifici nei quali gli studenti universitari fungono da tutori per gli studenti dell'istituto alberghiero al fine di predisporre delle guide culturali in lingua inglese, francese e spagnola in occasione della manifestazione Monumenti aperti organizzata ogni anno, nel mese di maggio, dalla FAI.

Inoltre, al fine di promuovere sul territorio le specificità dell'offerta formativa del CdS, si sta programmando presso gli spazi del Dipartimento una Giornata del turismo sostenibile, ossia una manifestazione che metta a tema le potenzialità di sviluppo del turismo culturale e sostenibile e che coinvolga i soggetti attivi nel settore turistico insieme alla cittadinanza, agli studenti e alle famiglie.

18/04/2016

Il Dipartimento mette in campo diverse risorse per l'orientamento in itinere, che viene concepito come un momento formativo a tutti gli effetti, e come tale articolato in un insieme di iniziative e attività di accoglienza e supporto, a cura dell'intera struttura didattica. L'esperienza di sostegno e tutorato, infatti, vede coinvolti i diversi organi del Dipartimento partecipanti a vario titolo all'attività didattica: ovvero, i docenti, il manager didattico, i collaboratori della segreteria didattica, gli studenti impegnati come tutori. L'obiettivo è ascoltare le esigenze degli iscritti, recepire le loro problematiche lungo tutto il corso di studi, e in base ad esse attuare eventuali iniziative volte a rendere il percorso universitario il più agevole possibile. A tale scopo è stato istituito uno sportello permanente di tutorato, al quale viene affiancato il servizio di tutorato svolto dai docenti, e lo sportello, attivato periodicamente e gestito da studenti tutori, che fornisce informazioni più specifiche, come quelle relative all'Erasmus. Il Dipartimento ha inoltre proficuamente avviato il progetto Riduzione della dispersione universitaria, che ha visto l'attivazione di uno sportello di ascolto rivolto principalmente agli studenti fuori corso. Mediante questa nuova risorsa, ci si propone di svolgere un'operazione di monitoraggio che, mediante diverse iniziative (compilazione di questionari, incontri individuali e di gruppo) diventi un punto di riferimento importante e fattivo anche grazie alle osservazioni e proposte operative degli studenti. Lo sportello di tutorato ha la funzione fondamentale di essere un momento di progettazione individuale dell'iter universitario degli studenti che hanno incontrato delle difficoltà di vario genere, al punto da non riuscire a concludere la carriera nei tempi previsti, e pertanto si pone come scopo quello di effettuare un'operazione di reintegrazione degli studenti con la struttura universitaria e tutti gli attori coinvolti nel processo formativo. In questa prospettiva, il progetto Riduzione dispersione universitaria agisce in sinergia con le altre attività di tutorato e supporto in itinere, e si muove su diversi fronti. Da un lato, infatti, opera nella sfera delle singole carriere individuali, verificando l'adeguatezza dei diversi piani di studio in base alla risposta effettiva degli studenti; dall'altro, invece, analizza e valuta l'organizzazione della didattica e dei servizi, intercettando le eventuali criticità e studiando le modalità per rendere sempre più efficiente la struttura didattica del Dipartimento. Il corso di studio conferma l'attribuzione di incarichi di tutorato ai singoli docenti e, attraverso il Presidente, monitora la situazione degli iscritti regolari e quella degli iscritti fuori corso grazie alla piattaforma inerente alla didattica, il datawarehouse PENTAHO. In particolare, vengono costantemente aggiornati, con dati sensibili da estrapolare per le azioni di monitoraggio in itinere, i Report per l'analisi della popolazione studentesca e i Report sui Questionari di Valutazione.

13/04/2016

Per accedere al tirocinio lo studente iscritto deve aver sostenuto minimo 8 esami.

N° CFU Tirocinio nell'ultimo Manifesto degli Studi: 6 cfu (150 ore)

N° tirocini effettuati da studenti L-15, A.A. 2014/15: 26

Nella totalità dei corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali è previsto un periodo di tirocinio curriculare. N° 25 ore di attività di tirocinio corrispondono all'acquisizione di 1 cfu.

Il Consiglio di Corso, su istanza dello studente, può accogliere la sostituzione del tirocinio con un esame rientrante negli obiettivi formativi del CdS.

Attualmente le fasi amministrative delle procedure si possono riassumere nei seguenti punti:

- 1) domanda di ammissione
- 2) associazione e inserimento
- 3) stesura e firma del contratto
- 4) assicurazione R.C.
- 5) esecuzione del Tirocinio curriculare
- 6) presentazione dei documenti attestanti il corretto svolgimento
- 7) approvazione
- 8) trasmissione alla Segreteria Studenti

In totale, le Convenzioni con il Dipartimento sono 201, di cui 41 stipulate dalla costituzione di quest'ultimo e 159 ereditate dalle ex Facoltà (Lettere e Filosofia e Lingue e Letterature Straniere), per le quali si è provveduto al rinnovo sulla base della nuova soggettività giuridica acquisita dal Dipartimento in seguito alla L. 240/10.

In base al progetto di Tirocinio, gli enti sono divisi in tre macrogruppi, corrispondenti alle aree di studio in cui si collocano le aziende:

Corsi di laurea in Lingue e Letterature straniere;

Corsi di laurea in LM-14, Mediares e TTI (Mediares e TTI sono Corsi di Studio disattivati e a esaurimento);

Corsi di laurea in Servizio sociale (L-39 e LM-87).

Descrizione link: Enti/aziende convenzionati

Link inserito: [http://hostweb3.ammin.uniss.it/documenti/Enti\\_convenzionati\\_dipartimento.pdf](http://hostweb3.ammin.uniss.it/documenti/Enti_convenzionati_dipartimento.pdf)

## QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

	<b>Ateneo/i in convenzione</b>	<b>data convenzione</b>	<b>durata convenzione A.A.</b>	<b>titolo</b>
1	Universität Innsbruck (Innsbruck AUSTRIA)	29/01/2014	7	Solo italiano
2	Universität Salzburg (Salzburg AUSTRIA)	29/01/2014	7	Solo italiano
3	Université de Liège (Liège BELGIUM)	04/02/2014	7	Solo italiano
4	St. Kliment Ohridski Sofia University (Sofia BULGARIA)	21/02/2014	7	Solo italiano

5	UNIVERSITE' MICHEL DE MONTAIGNE (Bordeaux FRANCE)	20/01/2014	7	Solo italiano
6	Université de Bretagne Occidentale (UBO) (Brest FRANCE)	07/01/2014	7	Solo italiano
7	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III) (Montpellier FRANCE)	19/11/2013	7	Solo italiano
8	Université de Haute-Alsace (Mulhouse FRANCE)	07/01/2014	7	Solo italiano
9	Rheinische Friedrich Wilhelms Universität (Bonn GERMANY)	14/11/2013	7	Solo italiano
10	RUPRECHT-KARLS-UNIVERSITÄT HEIDELBERG (Heidelberg GERMANY)	25/04/2014	7	Solo italiano
11	University of Hildesheim (Hildesheim GERMANY)	28/10/2013	7	Solo italiano
12	Johannes Gutenberg Universität (Mainz GERMANY)	13/11/2013	7	Solo italiano
13	Fachhochschule Munchen (München GERMANY)	31/03/2013	7	Solo italiano
14	Ludwig Maximilians Universität (München GERMANY)	11/11/2013	7	Solo italiano
15	Westfälische Wilhelms-Universität (Münster GERMANY)	10/12/2013	7	Solo italiano
16	Eötvös Loránd Tudományegyetem (Budapest HUNGARY)	09/03/2015	7	Solo italiano
17	Szegedi Tudományegyetem (Szeged HUNGARY)	09/03/2015	7	Solo italiano
18	University of Latvia (Riga LETTONIA)	21/02/2014	7	Solo italiano
19	Vytautas Magnus Universitetas (Kaunas LITHUANIA)	11/02/2014	3	Solo italiano
20	University of Malta (Malta MALTA)	07/01/2014	7	Solo italiano
21	Uniwersytet Pedagogiczny Im.Ken w Krakow - Pedagogical University of Cracow (Krakow POLAND)	09/03/2015	7	Solo italiano
22	Maria Curie-Skłodowska University (MCSU) (Lublin POLAND)	03/05/2015	7	Solo italiano
23	Uniwersytet Im.Adama Mickiewicz (Poznan POLAND)	16/12/2013	7	Solo italiano
24	Universidade de Coimbra (Coimbra PORTUGAL)	11/02/2015	7	Solo italiano
25	Universitatea 1 Decembrie 1918 Alba Iulia (Alba Iulia ROMANIA)	10/12/2013	7	Solo italiano

26	Universitatea din București (Bucureti ROMANIA)	09/12/2013	7	Solo italiano
27	Universitatea "Dunarea de Jos" (Galati ROMANIA)	23/12/2013	7	Solo italiano
28	Universitatea "Alexandru Ioan Cuza" (Iai ROMANIA)	02/09/2015	7	Solo italiano
29	UNIVERSITATEA DE VEST DIN TIMIȘOARA (Timișoara ROMANIA)	29/10/2013	7	Solo italiano
30	Universidad de Castilla-La Mancha (Albacete SPAIN)	17/12/2013	7	Solo italiano
31	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real (Cuidad Real SPAIN)	17/12/2013	7	Solo italiano
32	Universidad de Huelva (Huelva SPAIN)	17/12/2013	7	Solo italiano
33	Universidad Carlos III (Madrid SPAIN)	27/07/2015	7	Solo italiano
34	Universidad Rey Juan Carlos (Madrid SPAIN)	18/12/2013	7	Solo italiano
35	Universidad de Salamanca (Salamanca SPAIN)	18/11/2013	7	Solo italiano
36	Universidad de Sevilla (Siviglia SPAIN)	13/12/2013	7	Solo italiano
37	UNIVERSIDAD EUROPEA DE VALENCIA (Valencia SPAIN)	19/01/2015	7	Solo italiano
38	Universitat de València (Valencia SPAIN)	06/03/2014	7	Solo italiano
39	Universidad de Valladolid (Valladolid SPAIN)	06/03/2014	7	Solo italiano
40	University of Karadeniz (Trabzon TURKEY)	12/12/2013	7	Solo italiano

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

In un contesto di particolare difficoltà per quanto riguarda l'inserimento di giovani laureati nel mondo del lavoro, si cerca di cogliere le diverse opportunità che vengono offerte dal contatto col territorio, con le istituzioni locali, con le realtà che operano nel bacino d'utenza dell'Ateneo e che presentano una relazione con le abilità e le competenze assunte dagli studenti nel corso del loro processo formativo. Sotto questo aspetto, gli stessi tirocini previsti dal piano di studi rappresentano una prima occasione per i laureandi di far conoscere il proprio profilo e di entrare in relazione diretta col mondo del lavoro: ad essi quindi il Corso di Studi guarda con particolare attenzione, considerando che al livello di soddisfazione manifestato dagli Enti pubblici e privati attivi nel comparto del turismo riguardo alle performances dei tirocinanti può corrispondere una possibilità di futura chiamata. Del pari, il Corso di Studi è presente per quanto possibile alle occasioni di incontro e confronto col mondo del lavoro, segnatamente nel

18/04/2016

settore turistico, con i propri docenti e con gli studenti e laureati, in modo da creare circuiti virtuosi in relazione con la selezione del personale da parte delle strutture partecipanti.

L'attività del Corso di Studi passa anche attraverso l'informazione sulle potenzialità offerte dalla laurea in Scienze del Turismo Culturale presso gli enti e le istituzioni operanti sul territorio: in tal senso, il Corso di Laurea ha fatto propria l'iniziativa dell'Ateneo relativa al riconoscimento della Classe di Laurea nei processi di definizione delle competenze all'interno delle Pubbliche Amministrazioni e di determinazione dei criteri di accesso nei bandi di concorso pubblico di selezione, in linea con l'intenzione del CUN di invitare le Pubbliche Amministrazioni a emettere bandi di concorso facendo esplicito riferimento alle classi di laurea (evitando indicazioni generiche riguardo alle lauree richieste) e in riferimento alla legge 29 marzo 2001 n. 135, Riforma della legislazione nazionale del turismo, art. 7, comma 5 (Sono professioni turistiche quelle che organizzano e forniscono servizi di promozione dell'attività turistica, nonché servizi di assistenza, accoglienza, accompagnamento e guida dei turisti), ritenendo che i laureati nella Classe di laurea L15 siano in possesso di specifiche e diversificate competenze che consentano loro il pieno svolgimento di professioni turistiche.

#### QUADRO B5

#### Eventuali altre iniziative

Per ottimizzare i tempi della carriera dello studente, il calendario annuale degli esami è stato integrato di numerose sessioni e i docenti del corso sono disponibili a fissare appelli ad hoc qualora gli studenti ne facciano motivata richiesta; gli appelli d'esame di tutte le discipline, ivi compresi gli esami di dottorato delle lingue straniere, hanno una cadenza pressoché mensile.

Ancora, per ottimizzare i tempi di studio dello studente, nonché per fornirgli un luogo di accoglienza, ricreazione e confronto con gli altri, è stato realizzato uno spazio dotato di diverse postazioni internet con corredo di piccola biblioteca, emeroteca, video con annessa centrale di programmazione di video, film e trasmissioni di supporto alla didattica indicati dai docenti.

Gli studenti possono valersi dell'area laboratoriale del Dipartimento, come supporto e incremento alla didattica, tanto più in quanto alcuni docenti afferenti al CdS hanno la responsabilità diretta di tre dei sei laboratori esistenti: 1) Prof. Antonio Pinna (Laboratorio linguistico); 2) Prof. Alessandro Teatini (Laboratorio di archeologia); 3) Prof. Lucia Cardone (Laboratorio audio-visivo).

Fra le iniziative di ulteriore formazione, si segnala la convenzione con l'Istituto Alberghiero di Sassari, stipulata nel novembre 2015 dal Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, che consente agli studenti di confrontarsi con la pratica concreta delle lingue per il turismo culturale, giacché prevede dei corsi specifici nei quali gli studenti universitari fungono da tutor per gli studenti dell'istituto alberghiero al fine di predisporre delle guide culturali in lingua inglese, francese e spagnola in occasione della manifestazione Monumenti aperti organizzata ogni anno, nel mese di maggio, dalla FAI.

18/04/2016

#### QUADRO B6

#### Opinioni studenti

Per l'anno 2015/16 la rilevazione delle opinioni degli e delle studente è stata svolta mediante l'accesso al questionario online (tramite il gestionale Esse3), che gli e le studente sono stati chiamati a compilare necessariamente prima di accedere agli esami. Per quanto concerne i e le frequentanti, sono stati registrati 700 questionari, dai quali si evince che le performance del corso di studi sono nel complesso molto buone. In tutte le voci, il tasso di soddisfazione si agglutina nella parte alta e altissima della griglia (Più sì che no e Decisamente sì). In particolare i quesiti relativi all'impegno e all'efficacia didattica offerta dalle e dai docenti rivelano un alto tasso di soddisfazione: la puntualità è valutata molto positivamente dal 95,86% delle e degli studente (il 64,86% la ritiene ottima, mentre il 30,57% la giudica buona); la capacità di stimolare riflessioni è valutata assai positivamente dal 90,20% delle e degli studente (il 58,57% la ritiene ottima, mentre il 31,71% la giudica buona); la chiarezza nell'espone i contenuti didattici riscuote un giudizio molto positivo dal 90,20% delle e degli studente (il 58,57% la ritiene ottima, mentre il 32,14% la giudica buona); la disponibilità e la reperibilità dei docenti sono giudicate in modo pienamente positivo dal 94,42% delle e degli studente (il 62,71% la ritiene ottima, mentre il 31,71% la giudica buona). In generale, l'88% delle e degli studente si dichiarano soddisfatti rispetto ai corsi: il 49,86% esprime un giudizio moderatamente positivo, mentre il 32,14% valuta i corsi in maniera estremamente positiva.

Piuttosto positivo è anche il giudizio sulla organizzazione dei corsi e sugli aspetti logistici (aule e organizzazione complessiva dei corsi), che soddisfano il 77% delle e degli studente (il 47,29% lo giudica buono e il 29,71% lo ritiene ottimo); le aule e le strutture soddisfano oltre l'80% delle e degli studente (il 50% le giudica buone e il 31,83% ottime).

Per quanto concerne la valutazione del carico di studio richiesto nei due semestri, esso viene giudicato positivamente dall'82% delle e degli studente, dei quali il 32,14% lo ritiene eccellente, mentre il 49,86% lo giudica buono.

Un analogo questionario, debitamente predisposto, è stato somministrato anche agli e alle studente non frequentanti, chiamati ad esprimersi, ancora attraverso la modalità online, prima di sostenere i vari esami. I 289 questionari relativi alle e ai non frequentanti confermano la buona performance del CdS: anche in questo caso il tasso di soddisfazione è testimoniato dalla concentrazione dei giudizi nella parte alta e altissima della griglia (Più sì che no e Decisamente sì): oltre il 70% delle e degli studente sono soddisfatti o molto soddisfatti rispetto a tutte le domande poste. Da sottolineare il notevole riscontro registrato sulla domanda relativa alla disponibilità dei docenti, che è naturalmente fondamentale soprattutto per chi non ha potuto seguire le lezioni: oltre il 93% delle e degli studente giudicano positivamente la disponibilità del corpo docente (il 37,56% lo giudica buono mentre il 56,06% lo ritiene ottimo). I materiali didattici messi a disposizione vengono apprezzati da oltre l'80% delle e degli studente (il 45,21% li giudica buoni, mentre il 37,02% li ritiene ottimi).

Nel complesso, dunque la performance del CdS appare molto buona e i dati raccolti sono incoraggianti. Ciò detto, i questionari offrono anche la possibilità di individuare ulteriori migliorie, soprattutto per quanto concerne il carico didattico e l'organizzazione complessiva dei corsi.

## QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

L'Ateneo rileva l'opinione dei laureati e delle laureate tramite l'indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi al Profilo dei laureati 2015 (estrapolabili direttamente dal sito web Almalaurea, si veda il link:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1220&gruppo> e fanno riferimento ai questionari compilati dai laureati e dalle laureate dell'anno solare 2015. Il tasso di risposta complessivo per l'Ateneo di Sassari è stato pari al 93,62%, superiore al dato nazionale del 89,06%.

Per l'anno 2015 si dispone dei dati Almalaurea relativi a 24 laureati e neolaureate del CdS (pari all'88,88%), con voto medio 103/110. Per quanto riguarda il genere, si dividono in 70,8% femmine, 29,2% maschi; il 70,9% proviene dai licei (linguistico, scientifico e classico), il 25% da istituti tecnici e il 4,2% da istituti professionali. Il voto medio di diploma è di 80,8/100. Si rileva in generale un rapporto stretto col territorio, sia nel processo formativo pregresso che durante il periodo di studi universitari, e un forte interesse per il mondo lavorativo, con alta partecipazione a tirocini e stage (79,2%) e con un 66,7% di neolaureati e neolaureate variamente impegnati in esperienze di lavoro durante gli studi. Positiva l'esperienza universitaria per il 75% dei casi, e buono in generale il rapporto con docenti e altri studente, buona la valutazione delle strutture; il carico di studi è risultato

sostenibile per il 66,7% dei laureati, e il 58,3% ripeterebbe la stessa esperienza di studio, che risulta aver fornito loro ottime basi per la conoscenza di lingue straniere e in campo informatico. Il 54,2% ha svolto periodi di studi all'estero, sostenendo anche esami di profitto (50%). Il 58,3% dei laureati e delle laureate intende proseguire gli studi, e per il futuro si aspira in generale a mansioni di responsabilità nell'ambito di aziende operanti nel settore sia pubblico che privato, possibilmente con contratti a tempo pieno (79,2%) e indeterminato (79,2%), con una discreta disponibilità a trasferirsi fuori sede, anche all'estero (50%), e a svolgere trasferte di lavoro (50%). Tra gli aspetti rilevanti nella scelta del lavoro spiccano nell'ordine la stabilità e sicurezza del posto di lavoro (79,2%), l'acquisizione di professionalità (66,7%), la possibilità di carriera (62,5%) e, le possibilità di guadagno (62,5%) e l'indipendenza e autonomia (50%). Questi dati appaiono in coerenza con le finalità educative e di formazione del corso, ed è da rilevare il giudizio particolarmente buono che i neolaureati hanno dato dell'esperienza di studio all'interno del corso stesso, valutato positivamente sotto i diversi punti di vista previsti dal questionario Almalaurea: di specifico interesse pare il rapporto esistente tra queste valutazioni e il dato della sostenibilità del carico di studi, tale da garantire ottime basi, secondo le dichiarazioni dei neolaureati, per la prosecuzione del percorso di formazione e l'immissione nel mondo del lavoro.





## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'Ateneo raccoglie ed analizza i dati statistici inerenti la popolazione studentesca tramite data-warehouse che interroga la banca dati di Ateneo (Esse3). I dati riferiti all'a.a. 2015/2016 sono ovviamente parziali, in quanto le attività didattiche riferite a quell'anno non sono ancora chiuse (in particolar modo per quanto attiene dati di percorso e di uscita).

23/09/2016

Il corso di laurea in Scienze del Turismo Culturale, attivato per la prima volta nel 2009/2010, ha visto crescere il numero di iscrizioni al primo anno in modo sostanzialmente costante: 72 nel 2011/2012, 93 nel 2012/2013, 132 nel 2013/2014, 83 nel 2014/2015, e 77 nel 2015/2016; il dato permane tutto sommato soddisfacente, considerando che per il corso è prevista una numerosità compresa fra 36 e 230 unità, ma il ridimensionamento subito nell'ultimo A.A. suggerisce l'esigenza di individuare opportuni correttivi soprattutto per quanto concerne l'azione di orientamento. La provenienza dei neoiscritti è sempre stata eterogenea: nell'a.a. 2015/2016 si contano 39 studenti liceali, 28 studenti provenienti da istituti tecnici, 8 da istituti professionali, e 2 da scuole estere. La provenienza geografica degli iscritti è quasi interamente sarda, con un numero esiguo di unità provenienti da altre regioni italiane e dall'estero.

Nell'aa. 2015/2016 la somma di esami sostenuti è stata finora di 750 per complessivi 7079 CFU conseguiti; si registra dunque un notevole incremento rispetto allo scorso anno, quando si registravano 602 esami sostenuti per complessivi 5685 crediti conseguiti.

I laureati nel complesso sono saliti da 5 nel 2012 a 22 nel 2013, a 27 nel 2014 e a 36 nel 2015; risultano soltanto 5 nel 2016 ma va considerato che i dati sono relativi a una parte soltanto dell'anno solare. Dal 2012 ad oggi i laureati in corso sono 39.

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

L'Ateneo rileva i dati sull'efficacia esterna tramite l'indagine annuale sulla condizione occupazionale dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli della XVIII Indagine (2016), relativa ai laureati del 2015, intervistati ad 1 anno dalla laurea (estrapolabili direttamente dal sito web Almalaurea, si veda il link:

23/09/2016

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php?lang=it&ateneo=70029&config=occupazione>). L'indagine ha registrato per il CdS un tasso di risposta complessivo pari al 85,1%.

Su un collettivo indagato di 23 laureati, il 43,5% risulta attualmente iscritto a un corso di laurea magistrale, ed il 39,1% sta partecipando o ha partecipato a un percorso di studi post-laurea.

Il 34,8% lavora, il 37,5% dichiara di proseguire il lavoro intrapreso prima della laurea, mentre il 43,8% risulta disoccupato. Il 50% degli occupati svolge un lavoro stabile o autonomo. Lo stipendio medio percepito dai laureati occupati ammonta a 1.197 mensili. Il 50% degli occupati ritiene che la propria laurea sia efficace rispetto al loro lavoro.

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

23/09/2016

Nel Corso dell'anno accademico 2015/16, così come nell'A.A. precedente, è stato somministrato un questionario da sottoporre ai soggetti ospitanti attività di tirocinio curriculare, al fine di poter ottenere un feedback relativo alla soddisfazione del servizio offerto, sia in termini di capacità operative e conoscenze possedute da parte dei tirocinanti, sia in termini di collaborazione con gli uffici coinvolti nell'iter.

Si allegano i risultati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Gradimento Enti/Aziende



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: RESPONSABILITA' E ASSETTO ORGANIZZATIVO AQ ATENE0

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

18/04/2016

L'organo decisionale del Corso di Studi è il suo Consiglio, costituito dai docenti che ad esso afferiscono e da due Rappresentanti eletti dagli Studenti. Al suo interno e su delega di esso, il gruppo costituito dalla presidente prof. Lucia Cardone (responsabile), dal prof. Fiorenzo Toso, dal prof. Alessandro Teatini e dalla dott. Veronica Camerada (docenti), dalla sig. Federica Ligios (studente), si occupa del monitoraggio costante dell'attività del Corso di Studi, assicurandosi del regolare svolgimento delle attività didattiche e di tutte le altre iniziative. Esso elabora annualmente, inoltre, la Scheda di Riesame da sottoporre, previa approvazione da parte del Consiglio del Corso di Studi, agli organi preposti. Scopo del gruppo è anche quello di valutare i dati forniti dalle strutture del Dipartimento e dell'Ateneo, per quanto concerne il Corso di Studi e i docenti che operano all'interno di esso, in modo da apportare correttivi e migliorie all'andamento generale, e da risolvere eventuali criticità che dovessero insorgere nell'armonico svolgersi delle attività: particolare attenzione viene inoltre dedicata all'organizzazione dell'attività di tutorato, al monitoraggio delle carriere individuali degli studenti in difficoltà e al recupero dei fuori corso, in costante relazione con le risorse destinate all'uso dal Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (segnatamente, la Segreteria Didattica, l' Ufficio Informatico e l'Ufficio Ricerca).

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

18/04/2016

Il Consiglio di corso di studio è regolarmente convocato con cadenza mensile, con eventuali sedute ad horas convocate a seconda delle necessità; la sua attività è strettamente coordinata con quella dell'organo gerarchicamente superiore e deliberante, il Consiglio di Dipartimento. Con cadenza trimestrale si riunisce la commissione della AQ, che porta i risultati della sua valutazione e le proposte correttive alla discussione del Consiglio di corso di studio. Il Consiglio, attraverso la figura istituzionale del Presidente, è costantemente in contatto con gli Uffici amministrativi della Didattica per far fronte alle contingenze gestionali e alle necessità regolamentari e normative che riguardano il corretto, trasparente ed efficace funzionamento del corso. Il Presidente si assume la responsabilità di verificare che gli obiettivi individuati nel Rapporto Annuale di Riesame siano perseguiti con coerenza, e relaziona, sulla base dei dati disponibili, sulla performatività in itinere delle politiche gestionali-didattiche adottate. A partire dall'a.a. 2015/2016 il corso di studio disciplina le proprie competenze, funzioni e attività dotandosi di un Regolamento

didattico di corso.

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di SASSARI
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze del Turismo Culturale
<b>Nome del corso in inglese</b>	Cultural Tourism Studies
<b>Classe</b>	L-15 - Scienze del turismo
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.uniss.it/php/dumas.php">http://www.uniss.it/php/dumas.php</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti">https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo*

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CARDONE Lucia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Laurea in Scienze del Turismo Culturale
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Umanistiche e Sociali

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CAMERADA	Maria Veronica	M-GGR/02	RD	1	Base	1. GEOPOLITICA
2.	CARDONE	Lucia	L-ART/06	PA	1	Caratterizzante	1. LABORATORIO DI LINGUAGGIO AUDIOVISIVO 2. PAESAGGI AUDIOVISIVI
3.	GANADU	Maria Luisa	CHIM/12	PA	1	Affine	1. VALORIZZAZIONE DEI BENI AMBIENTALI E CULTURALI
4.	IBBA	Antonio	L-ANT/03	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA ROMANA
5.	MARIOTTI	Gavino	M-GGR/02	PO	1	Base	1. GEOGRAFIA DEL TURISMO 2. GEOGRAFIA ECONOMICA E POLITICA
6.	ONOFRI	Massimo	L-FIL-LET/11	PO	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
7.	PINNA	Antonio	L-LIN/12	PA	1	Base	1. LINGUA INGLESE II - MOD. I 2. LINGUA INGLESE I - MOD. I
8.	ROTONDO	Federico	SECS-P/07	RU	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA AZIENDALE  1. ESERCITAZIONI DI ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA

9.	TEATINI	Alessandro	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante	2. ARTE E ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE 3. ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA
10.	TOSO	Fiorenzo	L-LIN/01	PA	1	Affine	1. LINGUISTICA GENERALE E APPLICATA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Ligios	Federica		
Razzi	Silvia		

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Camerada	Veronica
Cardone	Lucia
Ligios	Federica
Teatini	Alessandro
Toso	Fiorenzo

### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
---------	------	-------

TOSO	Fiorenzo
CARDONE	Lucia
CAMERADA	Veronica
IBBA	Antonio
GANADU	Maria Luisa
MARIOTTI	Gavino
ONOFRI	Massimo
PINNA	Antonio
TEATINI	Alessandro

### Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

### Sedi del Corso

<b>Sede del corso: Via Roma 151 07100 - SASSARI</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2016
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	230

### Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula





## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	1211^2016
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 <i>DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a></i>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

## Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	12/11/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	01/02/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	23/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	24/11/2015 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	25/01/2008

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di istituzione del corso:

b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;

c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[\*Linee guida per i corsi di studio non telematici\*](#)

[\*Linee guida per i corsi di studio telematici\*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di istituzione del corso:

b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;

c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato di coordinamento per la Regione Sardegna, presa visione della documentazione prodotta relativamente al corso di studio in argomento (ordinamento didattico contenente gli obiettivi specifici, i descrittori europei del titolo di studio, le conoscenze richieste per l'accesso, le caratteristiche della prova finale, gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, la ripartizione delle attività formative) delibera di approvarne l'istituzione.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	291602928	<b>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA</b>	L-ANT/07	<b>Docente di riferimento</b> Alessandro TEATINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	L-ANT/07	60
2	2015	291601293	<b>ARTE E ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE</b>	L-ANT/07	<b>Docente di riferimento</b> Alessandro TEATINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	L-ANT/07	30
3	2016	291602929	<b>CAMBIAMENTI CLIMATICI</b>	AGR/03	Serena MARRAS <i>Ricercatore a t.d. (art.1 comma 14 L. 230/05) Università degli Studi di SASSARI</i>	AGR/03	30
4	2015	291601294	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> Federico ROTONDO <i>Ricercatore Università degli Studi di SASSARI</i>	SECS-P/07	60
5	2016	291602930	<b>ESERCITAZIONI DI ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA</b>	L-ANT/07	<b>Docente di riferimento</b> Alessandro TEATINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	L-ANT/07	30

6	2014	291600358	<b>ESERCITAZIONI INFORMATICHE</b> (modulo di INFORMATICA DI BASE)	INF/01	Alessandro GUARAGLIA <i>Docente a contratto</i>		20
					<b>Docente di riferimento</b>		
7	2015	291601295	<b>GEOGRAFIA DEL TURISMO</b>	M-GGR/02	Gavino MARIOTTI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	M-GGR/02	60
					<b>Docente di riferimento</b>		
8	2015	291601296	<b>GEOGRAFIA ECONOMICA E POLITICA</b>	M-GGR/02	Gavino MARIOTTI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	M-GGR/02	60
					<b>Docente di riferimento</b>		
9	2015	291601297	<b>GEOPOLITICA</b>	M-GGR/02	Maria Veronica CAMERADA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di SASSARI</i>	M-GGR/02	60
					<b>Docente di riferimento</b>		
10	2014	291602909	<b>INFORMATICA MODULO 2</b> (modulo di INFORMATICA DI BASE)	INF/01	Alessandro GUARAGLIA <i>Docente a contratto</i>		30
					<b>Docente di riferimento</b>		
11	2014	291602910	<b>INFORMATICA MODULO 2</b> (modulo di INFORMATICA DI BASE)	INF/01	Alessandro GUARAGLIA <i>Docente a contratto</i>		30
					<b>Docente di riferimento</b>		
12	2016	291602931	<b>LABORATORIO DI LINGUAGGIO AUDIOVISIVO</b>	L-ART/06	Lucia CARDONE <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	L-ART/06	30
					Carla BASSU <i>Prof. IIa</i>		

13	2015	291601298	<b>LEGISLAZIONE TURISTICA</b>	IUS/09	<i>fascia Università degli Studi di SASSARI</i> Monica FARNETTI <i>Prof. IIa</i>	IUS/21	30
14	2016	291602710	<b>LETTERATURA ITALIANA</b>	L-FIL-LET/10	<i>fascia Università degli Studi di SASSARI</i> <b>Docente di riferimento</b> Massimo ONOFRI	L-FIL-LET/10	60
15	2016	291602701	<b>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA</b>	L-FIL-LET/11	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SASSARI</i> Lorenzo DEVILLA <i>Ricercatore Università degli Studi di SASSARI</i>	L-FIL-LET/11	60
16	2015	291601305	<b>LINGUA FRANCESE II - MOD. I</b> (modulo di LINGUA FRANCESE II)	L-LIN/04	<i>Università degli Studi di SASSARI</i> <b>Docente di riferimento</b> Antonio PINNA	L-LIN/04	30
17	2016	291602948	<b>LINGUA INGLESE I - MOD. I</b> (modulo di LINGUA INGLESE I)	L-LIN/12	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	L-LIN/12	30
18	2016	291602951	<b>LINGUA INGLESE I - MOD. II</b> (modulo di LINGUA INGLESE I)	L-LIN/12	Brett Andrew BRANDON <i>Docente a contratto</i> <b>Docente di riferimento</b>		75
19	2015	291601309	<b>LINGUA INGLESE II - MOD. I</b> (modulo di LINGUA INGLESE II)	L-LIN/12	Antonio PINNA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	L-LIN/12	30
20	2015	291601310	<b>LINGUA INGLESE II - MOD. II</b> (modulo di LINGUA INGLESE II)	L-LIN/12	Brett Andrew BRANDON <i>Docente a contratto</i>		75

21	2015	291601313	<b>LINGUA SPAGNOLA II - MOD. I</b> (modulo di LINGUA SPAGNOLA II)	L-LIN/07	Marta GALINANES GALLEN <i>Ricercatore Università degli Studi di SASSARI</i>	L-LIN/07	30
22	2016	291602970	<b>LINGUISTICA GENERALE E APPLICATA</b>	L-LIN/01	<b>Docente di riferimento</b> Fiorenzo TOSO <i>Prof. Iia fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	L-LIN/01	60
23	2014	291600366	<b>MANAGEMENT DEL TURISMO</b>	SECS-P/07	Nicoletta FADDA <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di SASSARI</i>	SECS-P/07	30
24	2015	291601319	<b>PAESAGGI AUDIOVISIVI</b>	L-ART/06	<b>Docente di riferimento</b> Lucia CARDONE <i>Prof. Iia fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	L-ART/06	30
25	2016	291602972	<b>SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELL'AMBIENTE PER GLI OPERATORI DEL TURISMO</b>	SECS-P/13	Alessio TOLA <i>Ricercatore Università degli Studi di SASSARI</i>	SECS-P/13	30
26	2014	291600370	<b>STATISTICA ECONOMICA</b>	SECS-S/03	Giorgio GARAU <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SASSARI</i>	SECS-S/03	60
27	2015	291601320	<b>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA</b>	L-ART/03	Antonella CAMARDA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-ART/03	30

28	2016	291602973	<b>STORIA ROMANA</b>	L-ANT/03	<i>Università degli Studi di SASSARI</i> <b>Docente di riferimento</b> Antonio IBBA <i>Ricercatore</i>	L-ANT/03	30
29	2016	291602974	<b>VALORIZZAZIONE DEI BENI AMBIENTALI E CULTURALI</b>	CHIM/12	<i>Università degli Studi di SASSARI</i> <b>Docente di riferimento</b> Maria Luisa GANADU <i>Prof. IIa fascia</i>	CHIM/12	30
						ore totali	1220

Offerta didattica programmata

<b>Attività di base</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Discipline economiche, statistiche e giuridiche	SECS-S/01 Statistica <i>STATISTICA (3 anno) - 12 CFU</i>			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>LEGISLAZIONE TURISTICA (2 anno) - 6 CFU</i>	18	18	16 - 18
Discipline sociali e territoriali	M-GGR/02 Geografia economico-politica <i>GEOGRAFIA DEL TURISMO (2 anno) - 12 CFU</i>			
	<i>GEOGRAFIA ECONOMICA E POLITICA (2 anno) - 12 CFU</i> <i>GEOPOLITICA (2 anno) - 12 CFU</i>	36	12	8 - 12
Discipline linguistiche	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca <i>LINGUA TEDESCA I (1 anno) - 12 CFU</i> <i>LINGUA TEDESCA I (1 anno) - 12 CFU</i> <i>LINGUA TEDESCA II (2 anno) - 12 CFU</i> <i>LINGUA TEDESCA II (2 anno) - 6 CFU</i> <i>LINGUA TEDESCA III (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA INGLESE I (1 anno) - 12 CFU</i> <i>LINGUA INGLESE I (1 anno) - 12 CFU</i> <i>LINGUA INGLESE II (2 anno) - 12 CFU</i> <i>LINGUA INGLESE II (2 anno) - 6 CFU</i> <i>LINGUA INGLESE III (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola <i>LINGUA CATALANA I (1 anno) - 12 CFU</i> <i>LINGUA CATALANA I (1 anno) - 12 CFU</i> <i>LINGUA SPAGNOLA I (1 anno) - 12 CFU</i> <i>LINGUA SPAGNOLA I (1 anno) - 12 CFU</i> <i>LINGUA CATALANA II (2 anno) - 6 CFU</i> <i>LINGUA CATALANA II (2 anno) - 12 CFU</i> <i>LINGUA SPAGNOLA II (2 anno) - 6 CFU</i> <i>LINGUA SPAGNOLA II (2 anno) - 12 CFU</i> <i>LINGUA CATALANA III (3 anno) - 6 CFU</i> <i>LINGUA SPAGNOLA III (3 anno) - 6 CFU</i>	240	48	48 - 48



L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese  
*LINGUA FRANCESE I (1 anno) - 12 CFU*  
*LINGUA FRANCESE I (1 anno) - 12 CFU*  
*LINGUA FRANCESE II (2 anno) - 12 CFU*  
*LINGUA FRANCESE II (2 anno) - 6 CFU*  
*LINGUA FRANCESE III (3 anno) - 6 CFU*

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)**

<b>Totale attività di Base</b>		78	72 - 78
<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>
Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA DI BASE (3 anno) - 12 CFU</i>	12	12 8 - 12
Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	M-PSI/01 Psicologia generale <i>PSICOLOGIA GENERALE E DELLA PERCEZIONE (1 anno) - 12 CFU</i>	12	12 8 - 12
Discipline economiche e aziendali	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI 1 (3 anno) - 6 CFU</i>	24	18 16 - 18
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ECONOMIA AZIENDALE (2 anno) - 12 CFU</i> <i>MANAGEMENT DEL TURISMO (3 anno) - 6 CFU</i>		
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (1 anno) - 12 CFU</i>		
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU</i>		
Discipline storico-artistiche	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione <i>PAESAGGI AUDIOVISIVI (2 anno) - 6 CFU</i>	54	18 18 - 24
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU</i>		
	L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA (1 anno) - 12 CFU</i> <i>ARTE E ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE (2 anno) - 6 CFU</i>		
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)</b>			
<b>Totale attività caratterizzanti</b>		60	60 - 66

**CFU CFU CFU**

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>Ins</b>	<b>Off</b>	<b>Rad</b>
Attività formative affini o integrative	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree <i>CAMBIAMENTI CLIMATICI (1 anno) - 6 CFU</i>	42	18	18 - 18 min 18
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali <i>VALORIZZAZIONE DEI BENI AMBIENTALI E CULTURALI (1 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/03 Storia romana <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica <i>LINGUISTICA GENERALE E APPLICATA (1 anno) - 12 CFU</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>ANTROPOLOGIA SOCIALE (1 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/13 Scienze merceologiche <i>SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELL'AMBIENTE PER GLI OPERATORI DEL TURISMO (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<b>Totale attività Affini</b>			
<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>	
A scelta dello studente		12	12 - 12	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6	
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6	
	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
	Tirocini formativi e di orientamento	6	0 - 6	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 1			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
<b>Totale Altre Attività</b>		24	19 - 36	
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 180</b>				
<b>CFU totali inseriti</b>	180 169 - 198			



## Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche, statistiche e giuridiche	IUS/01 Diritto privato	16	18	16
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-S/01 Statistica			
Discipline sociali e territoriali	M-GGR/01 Geografia	8	12	8
	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
	SPS/07 Sociologia generale			
Discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	48	48	6
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 30:		-		
<b>Totale Attività di Base</b>			72 - 78	

## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	INF/01 Informatica	8	12	8
	IUS/06 Diritto della navigazione			
	SECS-S/03 Statistica economica			
Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	8	12	8
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	SPS/07 Sociologia generale			

	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Discipline economiche e aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	16	18	16
Discipline storico-artistiche	L-ANT/03 Storia romana L-ANT/07 Archeologia classica L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea M-STO/01 Storia medievale	18	24	16
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 60:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			60 - 66	

### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali IUS/06 - Diritto della navigazione L-ANT/03 - Storia romana L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-LIN/01 - Glottologia e linguistica M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/01 - Geografia M-PSI/01 - Psicologia generale M-STO/01 - Storia medievale SECS-P/13 - Scienze merceologiche	18	18	18
<b>Totale Attività Affini</b>			18 - 18	

### Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>			<b>19 - 36</b>

## Riepilogo CFU

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

Range CFU totali del corso

169 - 198

## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

## Note relative alle attività di base

## Note relative alle altre attività

Nessuna

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'inserimento di L-FIL-LET/10 nell'ambito dei settori affini è giustificato dall'esigenza di mettere gli studenti in condizione di recepire le valenze sia generiche che specifiche dello studio della letteratura italiana applicato ai fenomeni del territorio.

L'inserimento di M-GGR/01 nell'ambito dei settori affini è giustificato dall'esigenza di rendere più ampio il ventaglio delle conoscenze geografiche previste dalla classe di laurea, con riferimento alle interagenti dinamiche della geografia fisica, dell'ambiente e del territorio, della popolazione.

L'inserimento di M-PSI/01 nell'ambito dei settori affini è giustificato dall'esigenza di dare spessore allo studio dell'interazione uomo-ambiente nello specifico delle dinamiche comportamentali e dei processi di scelta.

L'inserimento di M-STO/01 nell'ambito dei settori affini è giustificato dall'esigenza di evidenziare le dinamiche dei processi storici che hanno condotto alla costituzione del patrimonio culturale e documentario che costituisce una delle precipue risorse del territorio.

L'inserimento di CHIM/12 nasce dall'esigenza di poter offrire agli studenti una formazione che ben si integra nel panorama degli insegnamenti relativi alla conoscenza del territorio, e delle sue emergenze ambientali e antropiche, e sul suo utilizzo in chiave di gestione, promozione e fruizione turistica.

L'inserimento di AGR/03 è strettamente attinente alle problematiche della conoscenza e valorizzazione del territorio rurale, con evidenti ricadute sulle problematiche del turismo culturale, nonché all'analisi e allo studio del territorio rurale anche come elemento visitato e vissuto. Inoltre, potranno venire analizzati gli impatti dei cambiamenti climatici e l'utilizzo delle risorse tramite strategie di adattamento e di mitigazione.

L'inserimento di L-LIN/01 tiene conto delle peculiarità culturali della Sardegna con specifico riguardo all'originalità linguistica della Regione, della quale sono evidenti le implicazioni legate al contesto antropico e ambientale e in particolare ad aspetti del turismo culturale.

Il settore M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche, è materia affine e integrativa in quanto la scienza antropologica introduce alla comprensione dei processi di sviluppo economico e territoriale indotti dal turismo, illustrando i modelli di consumo connessi all'immaginario del turista (esotismo, diversità culturali e ritualità, cibo e produzioni locali, natura), analizzando criticamente le strategie discorsive con cui l'industria culturale e i media orientano la formazione delle attrattive turistiche (giornali, riviste, guide, letteratura di viaggio, produzioni televisive e cinematografiche).

L'inserimento del SSD L-ANT/03 nell'ambito dei settori affini è giustificato dall'esigenza di dotare gli studenti delle necessarie nozioni storiche e culturali per accedere all'insegnamento di archeologia romana previsto nel percorso formativo.

L'inserimento del SSD IUS/06 nell'ambito dei settori affini è giustificato dall'esigenza di rendere più ampio il ventaglio delle conoscenze giuridiche previste dalla classe di laurea con riferimento alle dinamiche del turismo e tenendo conto della peculiarità geografica del territorio che incide sulla sede universitaria.

## Note relative alle attività caratterizzanti

Nella TAF, a partire da quest'anno, il Corso di Laurea ha deciso di introdurre, con valore professionalizzante, una disciplina che porterà lo studente a un contatto diretto con le attività turistiche legate al territorio (SECS-P/08).